

Veneto Logistica S.r.l.

Bilancio esercizio 2020

CARICHE SOCIALI

Amministratore Unico MESCALCHIN P.I. Moreno

SINDACO UNICO MANNA Dott.ssa Marina

VENETO LOGISTICA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLE INDUSTRIE 55, 45100 ROVIGO
Codice Fiscale	03773480284
Numero Rea	03773480284 RO - 137120
P.I.	03773480284
Capitale Sociale Euro	850.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.4
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	INFRASTRUTTURE VENETE SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	9.163.565	9.555.720
III - Immobilizzazioni finanziarie	25	25
Totale immobilizzazioni (B)	9.163.590	9.555.745
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.666	507.555
imposte anticipate	72.000	72.000
Totale crediti	587.666	579.555
IV - Disponibilità liquide	150.613	127.741
Totale attivo circolante (C)	738.279	707.296
D) Ratei e risconti	7.208	7.208
Totale attivo	9.909.076	10.270.249
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	850.000	850.000
IV - Riserva legale	8.189	7.153
VI - Altre riserve	99.007	79.320
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(213.495)	(303.400)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	73.010	20.724
Totale patrimonio netto	816.711	653.797
B) Fondi per rischi e oneri	392.619	418.343
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.338	551.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.700.739	2.884.645
Totale debiti	3.179.077	3.436.573
E) Ratei e risconti	5.520.669	5.761.536
Totale passivo	9.909.076	10.270.249

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.349.683	1.350.738
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	232.962	232.694
altri	5.843	17.238
Totale altri ricavi e proventi	238.805	249.932
Totale valore della produzione	1.588.488	1.600.670
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	945
7) per servizi	821.245	855.301
8) per godimento di beni di terzi	66.500	58.720
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	392.932	392.854
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	392.932	392.854
Totale ammortamenti e svalutazioni	392.932	392.854
12) accantonamenti per rischi	64.181	47.897
14) oneri diversi di gestione	13.150	42.526
Totale costi della produzione	1.358.008	1.398.243
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	230.480	202.427
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.874	3.648
Totale proventi diversi dai precedenti	5.874	3.648
Totale altri proventi finanziari	5.874	3.648
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	157.179	174.309
Totale interessi e altri oneri finanziari	157.179	174.309
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(151.305)	(170.661)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	79.175	31.766
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.166	11.042
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.166	11.042
21) Utile (perdita) dell'esercizio	73.010	20.724

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio al 31/12/2020 che sottoponiamo alla Vostra attenzione e approvazione chiude con un risultato positivo pari a € 73.009,73

Rappresentiamo di seguito sinteticamente i fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno 2020 ed accenneremo ad alcuni problemi emersi, oggetto di specifica comunicazione.

MAGAZZINO A

Nel mese di aprile 2020 è scaduto il contratto di € 60.000,00 con Interporto di Rovigo (parte magazzino C6) riguardante lo stoccaggio di materiale, prevalentemente di materie prime e si è provveduto in data 30/04/2020 al rinnovo per un'altra annualità alle medesime condizioni. In data 07 gennaio 2020 è stato sottoscritto il nuovo accordo integrativo e modificativo del contratto originario del 09 maggio 2012 che prosegue l'attività di logistica integrata con la società Zhermack. A seguito della pandemia Covid scoppiata a Febbraio 2020 si è verificata una riduzione dei volumi prodotti che ha generato conseguentemente una riduzione dei ricavi della società Olos a cui è affidato il servizio di logistica, per il tramite di Servizi Logistici Spa. Per contenere le problematiche emergenti le società interessate hanno cercato di mantenere in equilibrio i volumi stabiliti contrattualmente e, fortunatamente nel periodo estivo si è verificata una ripresa dei volumi prodotti. In relazione al Certificato di Prevenzione Incendi la società si è avvalsa della consulenza dell'Ing. Antico Stefano per la produzione e presentazione del progetto ai V.V.F di Rovigo, che hanno approvato in data 09/01/2021 ed i cui lavori saranno realizzati presumibilmente nell'ultimo trimestre 2021. Inoltre nei mesi di giugno e dicembre sono state effettuate due sanificazioni a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Mentre per quanto riguarda il Magazzino C6B (facente parte del Magazzino A) si è effettuato durante l'anno un intervento di verifica degli impianti elettrici. Come già riportato nel Bilancio 2019, nel mese di gennaio 2020 si è prorogato fino al 2024 il contratto scaduto il 31 luglio 2018 e si è integrato l'aggiornamento tariffario che innalza l'importo dell'affitto da € 200.000,00 ad € 216.500,00 ed è stato altresì modificato il preavviso di recesso da 9 a 24 mesi; si è provveduto conseguentemente a rinnovare/aggiornare il contratto per l'attività di logistica alla ditta Servizi Logistici Srl. I consumi energetici continuano ad essere contenuti anche per l'intero anno 2020 grazie alla collaborazione con gli uffici di Rovigo che hanno gestito proficuamente l'attività di gestione dell'impiantistica del magazzino A e supervisionato le attività manutentive effettuate.

MAGAZZINO B

Nel corso dell'anno la società Ship Service locataria del Magazzino B, ha sostanzialmente rispettato il piano di rientro dello scaduto del 2019 che risulta in fase conclusiva, tuttavia vanno segnalati ritardi nei pagamenti delle mensilità del 2020. Conseguentemente per il recupero di tali mensilità è necessario ridefinire un piano di rientro anche per il credito dell'intero esercizio 2020.

A seguito di segnalazioni da parte di Ship Service di alcune anomalie presenti sul capannone, si è affidato l'incarico di compiere opportune verifiche strutturali all'Ing. Costanzo Luca, il quale non ha evidenziato problemi rilevanti di dissesto della struttura, ma ha ritenuto in ogni caso opportuno intervenire per evitare movimenti di traslazione di una parete con relazione del 18.05.2020. Per tale fine si è incaricata una ditta all'esecuzione del rinforzo strutturale. Si è provveduto, inoltre, ad un sopralluogo del fabbricato con l'ausilio di un drone certificato. .

Come riportato nel Bilancio 2019 nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto con Interporto di Rovigo un contratto di affitto, per l'anno 2020, al costo annuo di € 6.000,00, per locali (facenti parte del Magazzino C4 nell'area interportuale di Rovigo) adibiti ad uffici amministrativi, comprensivi di area spogliatoio che ospitano il personale che operava nel fabbricato posto a ridosso del Magazzino A. Nel corso dell'anno è stato noleggiato un nuovo prefabbricato che si è dotato delle utenze, dei servizi di climatizzazione e impianto TVCC a servizio della pesa riportando anche il cruscotto di comando di quest'ultima. Si sono inoltre installate delle telecamere per il controllo della posizione dei camion durante il posizionamento sul piano di pesa, in conseguenza del disallineamento del prefabbricato rispetto al piano stesso. Il prefabbricato va a sostituire quello realizzato in muratura che si trova a ridosso del magazzino, non più utilizzabile.

E' in corso una valutazione circa l'affidamento dell'incarico di RSPP, attualmente ricoperto dal Sig. Moreno Mescalchin, e del Documento di Valutazione dei Rischi, alla società esterna Polistudio SpA, anche in considerazione della prevista cessione delle quote di Veneto Logistica da parte della società controllante Infrastrutture Venete Srl.

Riclassificazione catastale fabbricati

A seguito della pratica relativa agli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate riguardante l'IMU per la tutela della società nel giudizio avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Rovigo, lo Studio Legale Zunarelli informa che nell'udienza avvenuta in data 14.09.2020 sono stati respinti i ricorsi proposti. In data 01.02.2021 è stato comunicato allo studio legale che si ritiene opportuno impugnare l'esito della sentenza e per questo si è formalizzato apposito mandato.

In via prudenziale, in rapporto alla quota totale accantonata per l'IMU, si ritiene necessario considerare un ulteriore 10% per eventuali sanzioni in relazione all'esito attuale del contenzioso.

Nell'anno 2020 si è provveduto a regolarizzare la posizione tributaria della società nei confronti del Comune di Rovigo relativamente al conguaglio 2019 della TARI.

Criteri di formazione

Il Bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile.

Criteri di valutazione

La redazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerico (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In relazione alla natura e all'ammontare dei crediti e debiti iscritti in bilancio, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato per la loro valutazione, ed è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla natura e all'utilizzo dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano le effettive consistenze di numerario nei conti bancari e nella cassa sociale in corrispondenza della fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio cui si riferiscono. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originari, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.852.707	-	13.852.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.296.987		4.296.987
Valore di bilancio	9.555.720	25	9.555.745
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	776	-	776
Ammortamento dell'esercizio	392.932		392.932
Totale variazioni	(392.156)	-	(392.156)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.853.483	-	13.853.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.689.919		4.689.919
Valore di bilancio	9.163.565	25	9.163.590

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte, al netto degli ammortamenti eseguiti, per un valore complessivo di € 9.163.564,70. I beni sono esposti in ragione della loro diversa natura, funzionalità e individuabilità.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.548.353	281.441	22.913	13.852.707

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.123.127	154.792	19.067	4.296.987
Valore di bilancio	9.425.226	126.649	3.846	9.555.720
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	776	776
Ammortamento dell'esercizio	363.501	28.144	1.287	392.932
Totale variazioni	(363.501)	(28.144)	(511)	(392.156)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.548.353	281.441	23.689	13.853.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.486.628	182.936	20.354	4.689.919
Valore di bilancio	9.061.725	98.505	3.335	9.163.565

Nello specifico:

1) Terreno "A" € 704.365,20

2) Terreno "B" € 713.869,20

3) Magazzino "A" Progetto "BA05"

Costi sostenuti € 3.670.219,34

Incrementi 2020 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2019 € (1.204.549,42)

Ammortamento dell'esercizio € (109.703,83)

Valore di Bilancio al 31/12/2020 € 2.355.966,09

4) Magazzino "B" Progetto "BA05, P135"

Costi sostenuti € 8.459.899,83

Incrementi 2020 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2019 € (2.918.577,64)

Ammortamento dell'esercizio € (253.796,99)

Valore di Bilancio al 31/12/2020 € 5.287.525,20

5) Raccordi Ferroviari Costi sostenuti € 281.440,91

Incrementi 2020 € 0,00

Ammortamento al 31/12/2019 € (154.792,50)

Ammortamento dell'esercizio € (28,144,09)

Valore di Bilancio al 31/12/2020 € 98.504,32

6) Mobili

Costi sostenuti € 2.280,50

Ammortamento al 31/12/2019 € (1.778,79)

Ammortamento dell'esercizio € (273,66)

Valore di Bilancio al 31/12/2020 € 228,05

7) Macchine d'ufficio

Costi sostenuti € 13.612,40

Incrementi 2020 € 776,00 Ammortamento al 31/12/2019 € (12.836,40)

Ammortamento dell'esercizio € 77,60

Valore di Bilancio al 31/12/2020 € 698,40

8) Attrezzature varie e minute

Costi sostenuti € 7.796,00

Ammortamento al 31/12/2019 € (4.452,24)

Ammortamento dell'esercizio € (935,52)

Valore di Bilancio al 31/12/2020 € 2.408,24

Le Immobilizzazioni Materiali si riferiscono sostanzialmente alle spese sostenute fino alla data di entrata in funzione delle strutture avvenuta nel corso del 2008 e successivi incrementi. In via residuale ad attrezzature, mobili e sistema wireless per back up dati relativi al magazzino adibito ai servizi di logistica integrata.

Per quanto riguarda il cespite Raccordi Ferroviari si prosegue con l'imputazione del costo di ammortamento già riattivato nel precedente esercizio in ottica di futura restituzione delle aree con raccordi ferroviari all'Interporto di Rovigo.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte per un valore complessivo di € 25,00. I beni sono esposti in ragione della loro diversa natura, funzionalità e individuabilità.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	25	25	25
Totale crediti immobilizzati	25	25	25

Tale credito immobilizzato si riferisce al deposito cauzionale versato all' Interporto di Rovigo per l'accesso nella zona di competenza interportuale.

Attivo circolante

L'Attivo Circolante risulta di € 738.278,99 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 30.982,97.

Tale incremento è imputabile all'aumento delle disponibilità liquide.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti risultano di € 587.666,37 con un aumento di € 8.111,36 rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente all'aumento di crediti verso clienti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	507.555	7.473	515.028	515.028
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	638	638	638
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.000	0	72.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	579.555	8.111	587.666	515.666

Nello specifico i crediti sono rappresentati dal

- credito verso la Ship Service Venezia Srl per canoni di locazione € 283.883,97 e per ft.da emettere per interessi di dilazione piano di rientro di € 5.094,34;
- credito verso la Zhermack SpA per servizi di logistica per € 223.894,16 e per ft. da emettere per rimborso materiale di consumo addebitato da Servizi Logistici Spa per € 2.054,40; - credito verso Interporto di Rovigo per € 101,50;
- credito per rilevazione imposte anticipate IRES per € 72.000,00. Le imposte anticipate sono state iscritte in conformità al principio contabile nazionale n. 25, in contropartita di quanto rilevato nel conto economico. Il seguente dettaglio illustra le differenze temporanee tra il valore di attività e/o passività determinato secondo criteri civilistici ed il valore ad esse attribuito ai fini fiscali che hanno comportato l'iscrizione di attività nette, con applicazione di aliquota Ires del 24,00 per cento.

	Esercizio 2019		Esercizio 2020	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate				
Perdite pregresse compensabili	300.000	72.000	300.000	72.000
Totale	300.000	72.000	300.000	72.000

Ai fini della determinazione delle imposte anticipate iscritte, si precisa che residuano ulteriori perdite fiscali scomputabili nei futuri esercizi per circa € 50.000, cui corrisponderebbero imposte anticipate iscrivibili per circa € 12.000; pur evidenziando nei recenti periodi di imposta, incluso il presente, un loro progressivo utilizzo, in ottica di prudenza si è preferito non procedere alla relativa iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano positive per € 150.612,62 con una variazione positiva di € 22.871,61 rispetto l'anno precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	127.575	22.924	150.499
Denaro e altri valori in cassa	166	(52)	114
Totale disponibilità liquide	127.741	22.872	150.613

Nello specifico le disponibilità liquide sono costituite dal denaro esistente nella cassa della Società € 113,67 e da depositi bancari in Monte Paschi Siena per € 150.498,95.

Ratei e risconti attivi

Il valore dei ratei e risconti risulta di € 7.207,56 in linea con l'importo dell'anno precedente. Tale importo fa riferimento esclusivamente a risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.207	-	7.207
Totale ratei e risconti attivi	7.208	0	7.208

I risconti attivi si riferiscono sostanzialmente al premio della polizza assicurativa Rischi Industriali a copertura dei due Magazzini, fabbricato e macchinari ivi contenuti, per la quota di competenza anno 2021.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Non si rilevano alla fine dell'esercizio partite di credito e/o debito sorte originariamente in valuta estera. Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originari, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto risulta di € 816.711,51 con variazione positiva rispetto all'anno precedente di € 162.914,47.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'applicazione del DLgs 139/2015 ha comportato l'inserimento a Patrimonio Netto della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari il cui valore si è ridotto rispetto al 2019 di € 89.904,74 in considerazione del valore "mark to market" del derivato stesso. L'utile dell'anno precedente ha comportato l'incremento delle riserva legale e straordinaria. Si ricorda che la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari non va considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	850.000	-		850.000
Riserva legale	7.153	1.036		8.189
Altre riserve				
Riserva straordinaria	79.320	19.688		99.008
Totale altre riserve	79.320	19.688		99.007
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(303.400)	89.905		(213.495)
Utile (perdita) dell'esercizio	20.724	(20.724)	73.010	73.010
Totale patrimonio netto	653.797	89.905	73.010	816.711

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri dell'esercizio in corso ammonta ad Euro 392.619,08 (valore negativo) e si riferisce al f.do rischi diversi per Euro 179.124,00 ed al fondo strumenti finanziari derivati per Euro 213.495,08. Nel fondo rischi diversi è stata accantonata la quota di IMU non versata 2017 e l'intera imposta per gli anni 2018, 2019 e 2020 a fronte degli avvisi di accertamento catastale pervenuti dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2018 avverso ai quali si sta continuando a procedere con impugnazione innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Rovigo. Per prudenza si è accantonata anche la quota relativa alle sanzioni stimate per l'eventuale ravvedimento operoso. Per quanto riguarda il fondo strumenti finanziari derivati si precisa che nel 2007 all'atto di accensione del mutuo erogato dalla Banca MPS la Società ha ritenuto di attivare una copertura contro il rischio di tasso per mezzo di un contratto IRS con piano delle scadenze in termini di importi e date di regolazione perfettamente aderenti al piano di ammortamento del mutuo. Il piano di rimborso del finanziamento è stato successivamente rinegoziato nel 2009 e nel 2016, prevedendo da ultimo il termine fissato al 10/04/2036. Il contratto IRS è stato rinegoziato solo nel 2009, prevedendo il termine al 10/04/2023, ma preservando le date di esecuzione intermedie il 10/04 e il 10/10 di ciascun anno di validità, corrispondenti alle date di scadenza delle rate di rimborso del mutuo. Il valore nozionale del contratto IRS alla data di riferimento del presente bilancio è pari ad 1,8 milioni di Euro, inferiore ai 2,69 milioni di Euro di valore capitale del mutuo e si manterrà di importo inferiore alla passività oggetto di copertura per tutta la sua durata, consentendo la parziale conversione al tasso fisso del 4,88% del debito sottostante, cui è applicato un tasso variabile euribor 3 mesi maggiorato di due punti. Tenuto quindi conto della minore entità del valore nozionale del derivato rispetto alla passività sottostante, della minore durata della copertura e dell'identità delle date di scadenza dei flussi, il contratto in essere deve considerarsi di copertura. Viene iscritto al "Fondo strumenti finanziari derivati passivi" l'importo di Euro 213.495,08 quale valore (negativo) di

mercato del derivato, desunto dalle comunicazioni dell'istituto di credito. Il valore di mercato dello strumento all'inizio dell'esercizio era (negativo) di Euro 303.399,82 ed evidenzia quindi un recupero di Euro 89.904,74. L'iscrizione iniziale e la successiva variazione è stata effettuata mediante corrispondente imputazione alla specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva operazioni di copertura flussi finanziari".

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	303.400	114.943	418.343
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	64.181	64.181
Altre variazioni	(89.905)	-	(89.905)
Totale variazioni	(89.905)	64.181	(25.724)
Valore di fine esercizio	213.495	179.124	392.619

Debiti

Il valore dei debiti risulta di € 3.179.076,89 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 257.496,06.

Variazioni e scadenza dei debiti

La diminuzione dei debiti deriva sostanzialmente da una diminuzione dei debiti verso la banca in termini di capitali residui dei mutui e dei debiti verso società controllante per fatture pagate a Infrastrutture Venete S.r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.063.443	(179.713)	2.883.730	182.991	2.700.739	1.945.017
Debiti verso fornitori	269.417	(15.438)	253.979	253.979	-	-
Debiti verso controllanti	98.105	(59.115)	38.990	38.990	-	-
Debiti tributari	5.608	(3.229)	2.378	2.378	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	-	-
Totale debiti	3.436.573	(257.495)	3.179.077	478.338	2.700.739	1.945.017

Debiti verso banche € 2.883.730,00

Si riferiscono:

- al capitale residuo di € 2.690.781,26 derivante dal contratto di mutuo edilizio ventennale stipulato con Banca MPS l'11/04/2008 dopo sospensione quote capitale nel 2015;
- al capitale residuo di € 192.948,74 derivante dal contratto di mutuo fondiario stipulato con Banca MPS il 07/09/2012.

Debiti verso fornitori € 253.979,29

Sono rappresentati da:

- debiti fornitori € 191.026,68 per:
 - manutenzione immobile (Serenissima, Rubello, Fornasini) € 2.635,00;
 - prestazioni di servizi logistici (Servizi Logistici, Zhermack spa, Interporto di Rovigo, Ship Service) € 185.659,94;
 - spese per piccoli acquisti (Essemme Multimedia,) € 776,00;
 - servizi di utenze (Polesine Acque, Enel Energia e Serv.elettrico) € 1.955,74
- fatture da ricevere € 62.952,61 per:
 - emolumenti sindaco unico accertati al 31.12.2020 € 6.000,00;
 - spese per utenze varie € 2.782,18;
 - spese varie di gestione € 76.079,63; note d'accredito da emettere a Interporto Rovigo - € 21.909,20 per fatturazioni non dovute relative al ripristino deviatoio.

Debiti verso controllanti € 38.989,53;

Sono relativi al debito verso la controllante Infrastrutture Venete S.r.l. per l'assistenza amministrativa prestata anche nei precedenti esercizi e per fatture da ricevere per il pagamento del contributo LEI ad Infocamere e per spese telefoniche.

Debiti tributari € 2.378,07

Si riferiscono:

- al debito IVA annuale €2.061,86;
- al debito per ritenute fiscali 1040 €316,21;

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali risultano attualmente di € 2.883.730,00 e sono dati dal valore del capitale residuo dei due mutui in essere. Tali garanzie si riferiscono per € 9.860.000,00, alla garanzie ipotecarie a favore della Banca MPS a copertura dei mutui accessi l'11/04/2008 (€ 9.000.000,00) e il 07/09/2012 (€ 860.000,00), iscritte sui beni immobili acquisiti dalla società in diritto di superficie nonché sui beni eretti per le iniziative riferentesi alla realizzazione e successive integrazioni di n. 2 strutture per la logistica rispettivamente di circa 16.000 mq. e 6.200 mq.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.945.017	2.883.730	2.883.730	295.347	3.179.077

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.883.730	2.883.730	-	2.883.730
Debiti verso fornitori	-	-	253.979	253.979
Debiti verso controllanti	-	-	38.990	38.990
Debiti tributari	-	-	2.378	2.378
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	0
Totale debiti	2.883.730	2.883.730	295.347	3.179.077

Ratei e risconti passivi

Il valore dei ratei e risconti passivi risulta di € 5.520.668,77 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 240.867,16. I ratei passivi sono rappresentati da quote di interessi bancari su mutui e derivato IRS a copertura, dalle competenze del IV trimestre su c/c della Banca MPS e dalla Tari di competenza 2020. I risconti passivi derivano dal metodo adottato per la contabilizzazione dei contributi e il calcolo degli ammortamenti sui beni destinatari dei contributi stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.605	(8.173)	31.432
Risconti passivi	5.721.930	(232.694)	5.489.236
Totale ratei e risconti passivi	5.761.536	(240.867)	5.520.669

Nel dettaglio i ratei passivi di € 31.432,27 sono rappresentati:

- dagli interessi passivi maturati dall'11 ottobre al 31 dicembre 2020 sulla rata di mutuo in essere con la Banca MPS scadente nell'esercizio successivo per € 9.092,16;
- dagli oneri passivi maturati dall'11 ottobre al 31 dicembre 2020 correlati al contratto di copertura IRS del mutuo in essere con la Banca MPS scadente nell'esercizio successivo per € 21.624,22;
- dalle competenze e imposte di bollo del IV trimestre del c/c ordinario presso la Banca MPS per € 715,89;

I risconti passivi di € 5.489.236,50 sono rappresentati:

- dai risconti passivi generati dalla metodologia adottata per la contabilizzazione dei contributi e il calcolo degli ammortamenti; si riferiscono per € 51.874,44 al raccordo ferroviario, per € 1.250.544,63 al Magazzino "A", per € 3.288.469,36 al Magazzino "B", per € 898.348,07 ai Terreni "A" e "B".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi caratteristici conseguiti dalla Società derivano dal contratto di locazione stipulato a far data dal 27 luglio 2016 relativo al Magazzino "B" e dal contratto di logistica integrata stipulato a far data dal 1 agosto 2012 relativo al Magazzino "A" e successive integrazioni e modifiche.

I costi dell'esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Per la contabilizzazione dei contributi ed il calcolo degli ammortamenti delle infrastrutture si prosegue con la metodologia adottata l'anno precedente fondata sull'utilizzo dei risconti passivi con rilevazione di quota parte del contributo in proporzione al costo dell'ammortamento.

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta di € 1.588.487,74 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 12.182,74. I ricavi si riferiscono a canoni di locazione, servizi di logistica integrata e quota parte dei contributi riscontati della Regione Veneto relativi ai capannoni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nello specifico i ricavi si riferiscono:

- per € 341.861,28 ai canoni indicizzati derivanti dal contratto di locazione del Magazzino "B";
- per € 1.007.821,51 ai servizi di logistica integrata relativi al Magazzino "A"; - per € 160,00 accredito su Banca Monte dei Paschi, rimborso istruttoria veloce;
- per € 101,50 al rimborso da Interporto di Rovigo S.p.a;
- per € 1.709,50 al rimborso consumi da Ship Service Venezia S.r.l; - per € 2.585,00 al rimborso per risarcimento danni Axa; - per € 1.287,00 al saldo Irap 2019, come sopravvenienza attiva non tassabili; - per € 232.961,95 ai contributi della Regione Veneto di competenza 2020 relativi ai cespiti materiali iscritti in bilancio rispettivamente di € 60.026,15 per Magazzino "A" progetto BA05, di € 157.846,53 per Magazzino "B" progetto BA05 e P135, di € 14.821,27 per Raccordo Ferroviario progetto P135, i contributi vanno a compensare annualmente e in proporzione, vista la proporzionalità del contributo stesso rispetto ai costi sostenuti (65%), la quota degli ammortamenti relativi ai cespiti oggetto del contributo e sopra citati; contributi Covid € 268,00.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 1.358.007,31 con un decremento rispetto l'anno precedente di € 40.235,57 attribuibile sostanzialmente al decremento di costi per servizi e per oneri diversi di gestione dovuti all'accertamento Tari anni precedenti nel 2019. Nel dettaglio si riferiscono a: Costi per servizi € 821.245,21

I costi per servizi si riferiscono:

- compensi agli organi societari € 11.000,00
- spese per service amministrativo € 5.000,00
- spese per prestazioni professionali e legali € 8.719,58
- spese per servizi bancari e comm. bancarie € 1.130,22
- utenze € 34.990,65
- spese postali € 20,20
- premio polizza incendio € 8.460,00
- spese di manutenzione € 24.865,58
- spese di pubblicità € 1.200,64
- spese varie di gestione € 7.721,27
- servizi logistici integrati € 717.244,03
- manutenzione assistenza software e telefonia € 893,04
- Costi per godimento beni di terzi canone di locazione € 66.500,00
- Ammortamenti e svalutazioni € 392.931,69
- Ammortamenti beni materiali € 392.931,69

Sono stati calcolati secondo la percentuale fiscalmente ammessa per la tipologia delle strutture realizzate e si riferiscono:

- per € 109.703,83 all'ammortamento del Magazzino "A", coefficiente del 3%;
- per € 253.796,99 all'ammortamento del Magazzino "B", coefficiente del 3%; - per € 28.144,09, coefficiente del 10%;

- per € 935,52 all'ammortamento delle attrezzature;
 - per € 273,66 all'ammortamento dei mobili; - per € 77,60 all'ammortamento macchine ufficio;
 Accantonamento fondo rischi tributi € 64.181,00 che si riferisce all'accantonamento IMU 2020, come già dettagliato nella corrispondente voce patrimoniale passiva ed in via prudenziale al 10% di sanzioni. Oneri diversi di gestione € 13.149,61
 Si riferiscono al pagamento del diritto annuale CCIAA € 215,00; ad arrotondamenti passivi € 0,20; a spese per vidimazione libri sociali € 516,46; a spese per bolli e valori bollati € 138,00; a tributi consorziali € 7.910,95; altre imposte e tasse (pratica VVFF e SUAP fabbricato A) € 950,00; spese registrazioni contr. € 3.419,00.

Proventi e oneri finanziari

Il valore dei proventi e oneri finanziari risulta di € 151.304,50 con una variazione negativa di € 19.357,29 dovuta sia alla presenza di interessi attivi per € 5.874,44 sia per la diminuzione degli oneri finanziari di € 17.130,42 per effetto della riduzione dei capitali residui in particolare del derivato.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il valore degli oneri finanziari risulta di € 157.178,94 e fa riferimento a interessi finanziari riferiti al conto corrente bancario, ai mutui in essere e derivato a copertura.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	157.179
Totale	157.179

Nel dettaglio sono rappresentati dagli interessi passivi inerenti le rate del mutuo di originari euro 4.500.000,00 per € 43.290,47; dagli interessi passivi inerenti le rate del mutuo di originari euro 430.000,00 per € 12.363,06; dagli oneri finanziari maturati sul c/c ordinario € 2.006,78 e dagli oneri correlati al contratto IRS di copertura del mutuo in essere con Banca MPS per € 99.518,63.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il valore delle Imposte sul reddito esercizio risulta di € 6.166,00 con un decremento rispetto l'anno precedente di € 4.876,00.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2020 si riferiscono esclusivamente all'IRAP. L'imponibile IRES viene assorbito dall'utilizzo delle perdite pregresse e dall'ACE; l'imposta residua è azzerata dalla detrazione per lavori di riqualificazione energetica degli edifici eseguiti nel 2012.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso del sindaco unico è rimasto invariato rispetto l'anno precedente sulla base della determina assembleare del 19 aprile 2017. Per l'Amministratore Unico è confermato il compenso di € 5.000,00 da verbale del 14 maggio 2019 da riversare alla società presso la quale il suddetto amministratore risulta dipendente.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.000	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sistema improprio dei rischi

I valori delle garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono:

- per € 9.860.000,00, alla garanzie ipotecarie a favore della Banca MPS a copertura dei mutui accessi l'11/04/2008 (€ 9.000.000,00) e il 07/09/2012 (€ 860.000,00), iscritte sui beni immobili acquisiti dalla società in diritto di superficie nonché sui beni eretti per le iniziative riferentesi alla realizzazione e successive integrazioni di n. 2 strutture per la logistica rispettivamente di circa 16.000 mq. e 6.200 mq.;
- per € 50.000,00, alla garanzia fideiussoria a favore del cliente Zhermack SpA, tramite Liguria Assicurazioni, a copertura della corretta gestione dei trattamenti retributivi, contributivi, fiscali, assicurativi e risarcitori per il personale impiegato nei servizi contrattualmente erogati, in considerazione delle obbligazioni solidali gravanti sul committente ai sensi dell'art.29 comma 2 del d.lgs. n.276/2003.

Il costo di tale garanzia viene sostenuto dall'operatore logistico cui sono stati subappaltati i servizi di movimentazione merci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Nostra Società risulta controllata attualmente dalla Società Infrastrutture Venete Srl con sede in Padova – P.zza Zanellato 5 iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n° 03792380283 che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento. In data 24 ottobre 2019, con atto a rogito Notaio Nicola Cassano n. repertorio 194.120, la precedente società controllante Sistemi Territoriali Spa ha formalizzato la propria scissione parziale proporzionale in favore della società Infrastrutture Venete Srl comprese le partecipazioni in essere.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	55.271	0
C) Attivo circolante	224.565	242.133
D) Ratei e risconti attivi	3.992	0
Totale attivo	283.828	242.133
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	200.000	200.000
Riserve	39.919	45.690
Utile (perdita) dell'esercizio	766	(5.771)
Totale patrimonio netto	240.685	239.919

B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	43.038	2.214
E) Ratei e risconti passivi	105	0
Totale passivo	283.828	242.133

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	7.000	6
B) Costi della produzione	6.235	5.777
C) Proventi e oneri finanziari	1	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	766	(5.771)

Operazioni con parti correlate

Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 2427, numero 22.bis, del codice civile, si precisa che:

- è da intendere "parte correlata" esclusivamente il socio Infrastrutture Venete Srl, il quale ha svolto nell'esercizio operazioni di servizi amministrativi per conto di Veneto Logistica Srl;
- le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 – DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLANTI – sono di seguito riportate:
- alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

a conclusione dell'esposizione dei dati del Bilancio chiuso al 31.12.2020, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed il risultato d'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 unitamente alla nota integrativa, nonché a deliberare la destinazione dell'utile di esercizio di € 73.009,73 come segue:

- quanto a € 3.950,49 alla "riserva legale";
- quanto a € 69.059,24 alla "riserva straordinaria". Padova, 15/03/2021 L'Amministratore Unico Mescalchin P.I. Moreno

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il sottoscritto Alessandro Liana, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Treviso al n. A 1348, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR N. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento. Ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara altresì che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.”

VENETO LOGISTICA S.R.L.

- Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Infrastrutture Venete S.r.l. -

Sede in Viale delle Industrie, 55 - 45100 Rovigo

Capitale sociale euro 850.000,00 i.v.

Codice fiscale e Partita IVA: 03773480284

Iscritta nel Registro delle Imprese di Rovigo al n. 03773480284

N. REA 137120

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Soci,

si sottopongono alla Vostra attenzione le relazioni annuali con riferimento al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c..

Si ricorda in proposito che, in occasione dell'Assemblea del 28 maggio 2020, che ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2019, è stato confermato l'incarico di Sindaco Unico alla sottoscritta fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

PARTE PRIMA

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 39/2010,

SULL'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE EX ART. 2409-BIS C.C.

Come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, si esprime di seguito il giudizio sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

1. Giudizio sul Bilancio. La sottoscritta ha svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della Vostra Società, redatto in forma abbreviata e quindi costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A giudizio della sottoscritta, il Bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per quanto si è potuto verificare, l'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Cod. Civ.

2. Portata della revisione legale. L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 39/2010.

Le responsabilità della sottoscritta, in forza di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio”* della presente relazione.

La sottoscritta dichiara, sin d'ora, di essere indipendente rispetto alla Vostra Società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'Ordinamento italiano applicabili alla revisione contabile del bilancio.

La stessa ritiene, inoltre, di aver acquisito elementi sufficienti ed adeguati al fine di esprimere il proprio giudizio sul Bilancio.

3. Continuità aziendale. Con riferimento all'appropriatezza dell'utilizzo, da parte dell'Amministratore Unico, del presupposto della continuità aziendale, la sottoscritta ne conferma l'adeguatezza. Sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, si dichiara infatti che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

4. Responsabilità dell'Amministratore e del Sindaco Unico per il Bilancio d'Esercizio. La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore Unico di Veneto Logistica S.r.l. il quale è responsabile, altresì, per quella parte del controllo interno che lo stesso ritiene necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o ad eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

È del Sindaco Unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

5. Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio.

Gli obiettivi dell'attività svolta dalla sottoscritta sono:

- a) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali;
- b) l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio.

Per ragionevole sicurezza, di cui al precedente punto a), si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo qualora esistente.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha avuto ad oggetto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore e della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 12.05.2020.

6. Richiami di informativa Non vi sono elementi da segnalare a tale proposito.

7. Altri aspetti. La Società è soggetta a direzione e coordinamento in quanto controllata dalla Infrastrutture Venete S.r.L.. In proposito si precisa che l'esame del revisore non è stato esteso ai dati essenziali della società che esercita la direzione e il coordinamento sulla Società oggetto di revisione.

8. Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione. Sul punto si precisa che la Società, rientrando nei parametri e nelle condizioni di cui all'art. 2435-bis c.c., che concede la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata, ed avendo nel contempo fornito in Nota Integrativa le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., è esonerata dall'obbligo di redazione della Relazione sulla Gestione.

Si precisa, inoltre, che a seguito delle modifiche apportate all'art. 2435-bis c.c., comma 2, (art. 6, comma 12, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139) i bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio l'1 gennaio 2016 e redatti in forma abbreviata sono esonerati anche dalla compilazione del rendiconto finanziario.

* * *

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Sindaco Unico ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. ispirandosi alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, la sottoscritta:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato che l'Assemblea dei Soci del giorno 28 maggio 2020 si sia svolta nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le deliberazioni assunte in tale occasione sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, appaiono connotate da ragionevolezza, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha effettuato i prescritti controlli periodici trimestrali;
- ha acquisito, nel corso delle verifiche periodiche, dall'Amministratore Unico e dal personale incaricato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

La sottoscritta ha ormai acquisito una buona conoscenza della società e, quindi, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attesta che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati avvalendosi la Società dei servizi della controllante Infrastrutture Venete S.r.L. con la quale ha in essere un accordo di "Service amministrativo".

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2020 in termini omogenei con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Sindaco Unico è stato periodicamente informato sull'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, sulle operazioni effettuate dalla Società stessa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, sugli eventuali rischi derivanti dallo svolgimento delle suddette operazioni, così come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, nonché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione futura.

Particolare attenzione è stata riservata all'attività di vigilanza in conseguenza della pandemia da Coronavirus COVID-19, sia in termini di misure assunte e/o da assumere per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, sia relativamente agli effetti di carattere economico e finanziario sulla Società; vigilanza resa più impegnativa anche dalla necessità di attuare esclusivamente forme di controllo a distanza in ottemperanza alle disposizioni in materia di prevenzione del rischio di contagio.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di competenza, la sottoscritta ha acquisito conoscenza, verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa di Veneto Logistica S.r.l., sul sistema amministrativo e contabile, sui principi di corretta amministrazione, il tutto anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni alle dipendenze della Società Infrastrutture Venete S.r.L. che, si rammenta, svolge servizi di assistenza amministrativa a favore di Veneto Logistica S.r.L.. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Il Sindaco Unico ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni alle dipendenze della Società Infrastrutture Venete S.r.L. che, come già riferito, svolge servizi di

assistenza amministrativa a favore di Veneto Logistica S.r.l. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Il sistema, nel suo complesso, è apparso sufficientemente adeguato alle dimensioni e alle caratteristiche della Società. Sotto il profilo della valutazione dei rischi aziendali, la sottoscritta, alla luce delle risultanze delle attività svolte nel corso dell'esercizio, dà atto che sono proseguiti i lavori di messa in sicurezza dei cespiti aziendali, ed invita la Società a completare le attività segnalate dall'Amministratore Unico nella parte introduttiva della Nota Integrativa del Bilancio.

Operazioni atipiche

Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Denunce all'Organo di controllo

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute alla sottoscritta denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e nemmeno esposti.

Pareri

Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Controlli

Dall'attività di vigilanza e controllo, svolta costantemente nel corso dell'anno, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Con riguardo al Bilancio in presentazione si ritiene che l'impostazione generale e la sua struttura siano conformi alla legge e, per quanto a conoscenza, l'Amministratore Unico della Società non risulta aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Il Bilancio di esercizio sottoposto all'attenzione del Sindaco Unico, redatto secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. e le indicazioni dell'art. 2427 c.c., è pertanto nel suo complesso conforme alle norme contenute negli artt. 2423, 2423-bis e 2435-bis c.c. e tiene, altresì, in debito conto quanto previsto dagli artt. 2424-bis e 2425-bis c.c. relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e all'iscrizione dei ricavi, dei proventi, dei costi e degli oneri nel Conto Economico.

È stata, inoltre, verificata l'osservanza delle norme di legge che consentono, nel caso di specie, l'esonero dalla predisposizione della Relazione sulla Gestione e del Rendiconto finanziario ed a tale riguardo, rimandando a quanto già specificato nella prima parte della Relazione, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per ciò che concerne i criteri di contabilizzazione delle poste dell'attivo e del passivo si rileva che gli stessi sono stati oggetto di controllo e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.c.. Il Sindaco Unico ha, quindi, esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per l'attestazione che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, oltre che il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, si rimanda, in particolare, alla prima parte della relazione.

Il Bilancio di esercizio, redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Sindaco Unico, evidenzia un utile di € 73.009,73.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 31.12.2020
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 9.163.590
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 738.279
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 7.208
TOTALE ATTIVO	€ 9.909.076
PATRIMONIO NETTO	€ 816.711
FONDI RISCHI E ONERI	€ 392.619
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	€ -
DEBITI	€ 3.179,077
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 5.520.669
TOTALE PASSIVITA'	€ 9.909.076

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 31.12.2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.588.488
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ (1.358.008)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 230.480
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (151.305)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 79.175
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 6.166
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 73.009

Non ricorrono le ipotesi di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 2426 c.c. per l'espressione del preventivo consenso dell'Organo di controllo all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità o del valore di avviamento.

Si dà atto che la Nota Integrativa espone le informazioni richieste dall'art. 2497-bis c.c. in tema di direzione e coordinamento in relazione ai rapporti intercorsi con la società controllante Infrastrutture Venete S.r.L.. Per quanto concerne le operazioni con le parti correlate la Nota Integrativa riporta, altresì, le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-bis, c.c..

La sottoscritta ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri imposti dalla normativa in materia di controllo e non vi sono osservazioni al riguardo.

Continuità aziendale

Come già anticipato nella parte prima del presente elaborato rubricata "Relazione del Sindaco Unico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 sull'attività di Revisione Legale ex art. 2409-bis c.c.", la sottoscritta dichiara che, sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Conclusioni

Per quanto precede, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico di destinare l'utile di esercizio di € 73.009,73 per € 3.950,49 a riserva legale e per € 69.059,24 a riserva straordinaria.

Padova, li 7 aprile 2021

Il Sindaco Unico

- Dott.ssa Marina Manna -

